



INFORMATIVA PRECONTRATTUALE

Questo schema di contratto costituisce informativa precontrattuale e non impegna né la Banca né il Consumatore alla stipula del contratto. Le condizioni economiche complete e relative alle diverse offerte proposte in base al bene o al servizio scelto, sono riportate nei Documenti Informativi delle condizioni offerte per la generalità della clientela. La Banca, in caso di valutazione positiva della domanda di credito presentata dal Consumatore, fornisce il documento "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" contenente le condizioni economiche personalizzate che consentono al Consumatore di assumere una scelta informata e consapevole prima della firma del contratto.

DATI DEL CONSUMATORE

Cognome e nome

Nato a

Data di nascita

Codice Fiscale

Indirizzo

**Residenza
(se diversa da indirizzo)**

N. Telefono fisso

N. Telefono cellulare

E-mail

di seguito "Consumatore"

CONDIZIONI ECONOMICHE ED AVVERTENZE

**Beni e servizi oggetto del
Prestito:**

L'allegato beni e servizi indica:

- Il dettaglio dei singoli beni e servizi acquistati dal consumatore
- Il prezzo unitario in contanti dei beni e servizi
- l'eventuale acconto:
- l'importo finanziato dei beni e servizi

Prezzo in contanti del bene/servizio:	Il prezzo unitario dei singoli beni e servizi è indicato nell' "Allegato Beni e Servizi".
Importo finanziato	L'importo finanziato è composto da: a) prezzo unitario dei beni e servizi al netto di eventuali acconti versati direttamente dal Consumatore come indicato nell' "Allegato beni e servizi"; b) eventuali spese di istruttoria.
Importo totale del credito:	Euro xxxxx
Tasso debitore nominale annuo (TAN)*:	Fisso, pari a x,xx% calcolato su base annua, con riferimento all'anno civile(365 giorni).
Interessi*:	Euro x,xx solo quota interessi di ammortamento calcolati sul capitale preso a prestito (importo finanziato) di euro xx pari alla somma di: importo totale del credito e spese di istruttoria.
Interessi di preammortamento tecnico *:	Euro xx,xx Relativi al periodo intercorrente tra la data di Accettazione della Banca e la data di decorrenza della prima rata di ammortamento, determinati allo stesso Tasso debitore nominale annuo (TAN) sopraindicato. L'importo degli interessi di preammortamento tecnico è ripartito in misura uguale su tutte le rate di ammortamento del prestito ed è indicato nella Proposta Contrattuale nella misura massima, riferita a 30 giorni di preammortamento. L'importo effettivo dovuto dal Consumatore viene riportato puntualmente sull'Accettazione della Banca e sarà sempre uguale o inferiore a quello indicato nella Proposta Contrattuale.
Spese d'istruttoria*:	Euro x,xx
Spese incasso rata*:	Euro x,xx
Imposta di bollo/Imposta sostitutiva (1)*:	Euro x.xx Applicate se dovute nella misura prevista dalla normativa vigente come da Documenti Informativi delle condizioni offerte per la generalità della clientela
Imposta di bollo per le comunicazioni ai sensi di legge*:	Euro x.xx Applicate se dovute nella misura prevista dalla normativa vigente come da Documenti Informativi delle condizioni offerte per la generalità della clientela
Costo unitario per le comunicazioni di legge*:	Euro x,xx addebitato ad ogni invio delle comunicazioni previste dalla Legge. Euro 0,70 se in modalità cartacea. Gratuito se in modalità elettronica.
Durata del contratto:	XX mesi + periodo di preammortamento tecnico massimo di <30> gg.
Importo prima rata:	Euro XX,XX (comprensivo di interessi e interessi di preammortamento tecnico)

	<p>L'importo sarà maggiorato di imposta di bollo/imposta sostitutiva qualora dovute.</p> <p>L'importo indicato è da intendersi quale importo massimo poiché comprende gli interessi di preammortamento che variano in ragione della data di conclusione del contratto, calcolati nella misura massima (vedi voce "Interessi di preammortamento tecnico"). L'importo effettivo della prima rata verrà riportato in modo puntuale sull' Accettazione della Banca e sul piano di ammortamento e sarà sempre uguale o inferiore a quello riportato nella Proposta Contrattuale.</p>
Importo rate successive:	<p>Euro XX,XX (comprensivo di interessi e interessi di preammortamento tecnico)</p> <p>L'importo indicato è da intendersi quale importo massimo poiché comprende gli interessi di preammortamento che variano in ragione della data di conclusione del contratto, calcolati nella misura massima (vedi voce "Interessi di preammortamento tecnico"). L'importo effettivo verrà riportato in modo puntuale sull' Accettazione della Banca e sul piano di ammortamento e sarà sempre uguale o inferiore a quello indicato nella Proposta Contrattuale.</p>
Indennizzo in caso di rimborso anticipato**:	<ul style="list-style-type: none"> - 1% del capitale anticipatamente restituito se la durata residua del prestito è superiore ad un anno; - 0,50% del capitale anticipatamente restituito se la durata residua del prestito è pari o inferiore ad un anno; - esente se l'importo rimborsato in anticipo corrisponde all'intero debito residuo ed è pari o inferiore a 10.000 euro; - esente se tasso variabile o per i prodotti/convenzioni che non lo prevedono.
Interessi giornalieri da versare in caso di recesso:	Euro X,XX
Importo totale dovuto:	Euro XX
TASSO ANNUO EFFETTIVO GLOBALE (T.A.E.G.)	<p>X,XX% alla data odierna (divisore 365)</p> <p>Il TAEG è indicato nella Proposta Contrattuale nella misura massima, ipotizzando che l'Accettazione della Banca avvenga lo stesso giorno della Proposta Contrattuale e che quel giorno coincida con la data di decorrenza della prima rata di ammortamento. Il valore effettivo del TAEG sarà riportato in maniera puntuale sull' Accettazione della Banca e sarà sempre uguale o inferiore a quello indicato nella Proposta Contrattuale.</p>

Le condizioni economiche sopra indicate si intendono comunque convenute entro il limite del tasso soglia previsto dalla Legge 108/96. Al momento della conclusione del contratto una o più delle singole voci di costo potranno essere applicate in misura inferiore a quella indicata, nel rispetto dei limiti previsti dalla suddetta legge.

* Condizione inclusa nel calcolo del T.A.E.G.

** Condizione esclusa dal calcolo del T.A.E.G.

- (1) Trattandosi di prodotto regolato su un conto di pagamento radicato presso la medesima Banca finanziatrice, l'imposta di bollo è assorbita dal c.d. maxi-bollo. Il prodotto si intende regolato su un conto quando su di esso vengono addebitate le rate del Prestito.

GESTIONE INSOLVENZE

Tasso di mora: pari a $\langle X,XX \rangle\%$ (tasso debitore nominale annuo definito in sede di conclusione del contratto maggiorato di 2 punti percentuali).

Spese per solleciti telefonici: 10% del credito vantato (da intendersi quale importo complessivo delle rate scadute ed impagate oltre ad interessi di mora maturati alla data dell'affidamento dell'incarico alla società esterna).

Spese recupero crediti diversi da quelli telefonici: 15% del credito vantato (da intendersi quale importo complessivo delle rate scadute ed impagate oltre ad interessi di mora maturati alla data dell'affidamento dell'incarico alla società esterna).

Spese di risoluzione del contratto / Decadenza del beneficio del termine: euro 25,82

Spese riemissione rata insoluta addebitata presso altra banca: $\langle \text{euro } XX,XX \rangle$ addebitate con la rata successiva a quella insoluta

Spese legali per il recupero del credito: secondo le tariffe professionali vigenti al momento dell'incarico.

AVVERTENZE

Il ritardo o il mancato pagamento della rata può avere gravi conseguenze per il Consumatore, ad esempio:

- la risoluzione del contratto di credito con l'obbligo di dover rimborsare l'intero debito residuo tutto insieme e non più a rate,
- la vendita forzata di beni di proprietà del Consumatore,
- la segnalazione in uno o più sistemi di informazioni creditizie (SIC) che rende più difficile ottenere altri crediti in futuro.

Inoltre, il ritardo o il mancato pagamento della rata determina a carico del Consumatore l'applicazione degli interessi di mora e gli altri oneri indicati in questa sezione.

MODALITÀ DI RIMBORSO – PIANO DI AMMORTAMENTO

- N° xx rate mensili costanti
- Data di scadenza rata è prevista al 1 o al giorno 15 del mese. La data di scadenza rata corrisponde al giorno in cui l'importo relativo ad ogni singola rata diventa esigibile.

Nel caso in cui la scadenza del pagamento della rata coincida con un giorno festivo, l'addebito è posticipato al primo giorno lavorativo successivo.

- Il piano di ammortamento viene fornito unitamente al documento di accettazione della Banca e riporta, in dettaglio, la composizione in quota capitale e in quota interessi di ciascuna singola rata alla rispettiva scadenza.
- Da pagarsi mediante: addebito diretto nel caso in cui il Consumatore regoli il pagamento delle rate su un conto corrente acceso presso Intesa Sanpaolo
- Da pagarsi mediante: SEPA DIRECT DEBIT nel caso in cui il Consumatore regoli il pagamento delle rate su un conto corrente acceso presso una Banca diversa da Intesa Sanpaolo.

A tal fine il Consumatore, con la firma del presente atto, presta la relativa autorizzazione permanente di addebito in c/c e fornisce i seguenti dati

MODALITÀ DI EROGAZIONE

- l'importo di euro xx verrà corrisposto dalla Banca a < > (di seguito, "**Convenzionato**").

MANDATO ADDEBITO DIRETTO SEPA																											
(riferimento mandato)																											
Codice identificativo del creditore Intesa Sanpaolo S.p.A.																											
Coordinate bancarie IBAN del conto corrente da addebitare																											
Codice paese		CIN																									
		IBAN	CIN	ABI						CAB						Numero di conto corrente											

Art. 1 - Conclusione del contratto

1.1. Il contratto di Prestito si conclude con l'Accettazione da parte della Banca della Proposta Contrattuale sottoscritta dal Consumatore. La data di conclusione del contratto è quella indicata nel documento di accettazione, in cui la Banca firma il contratto e lo mette a disposizione del Consumatore.

Art. 2 - Erogazione

2.1 Il Consumatore autorizza la Banca a versare direttamente al Convenzionato il prezzo dei beni o dei servizi al netto di eventuali acconti, che viene erogato in un'unica soluzione contestualmente all'Accettazione della Proposta contrattuale da parte della Banca.

Art. 3 - Modalità di rimborso del prestito

3.1 Il Consumatore prende atto che la data di scadenza della prima rata sarà confermata dalla Banca al momento dell'Accettazione della Proposta Contrattuale. In ogni caso, la prima rata non potrà scadere prima di 15 giorni dalla medesima Accettazione.

3.2 Il Consumatore si obbliga a rimborsare il Prestito mediante il pagamento di rate mensili di importo costante, comprensive di una quota capitale e di una quota interessi, secondo il piano di ammortamento trasmesso contestualmente all'accettazione.

3.3 Gli interessi saranno determinati al tasso nominale annuo (TAN) fisso, indicato nella Sezione Condizioni Economiche ed Avvertenze, calcolato su base annua con riferimento all'anno civile.

3.4 Il Consumatore si obbliga, altresì, a corrispondere gli eventuali interessi di preammortamento che matureranno nel periodo intercorrente tra la data di Accettazione della Banca e la data di decorrenza della prima rata di ammortamento. La data di decorrenza di ogni singola rata corrisponde al giorno dal quale cominciano a maturare gli interessi sul capitale; gli interessi sono calcolati mediante un piano di ammortamento alla "francese" con una rata che prevede una quota capitale crescente ed una quota interessi decrescente. Il tasso nominale annuo al quale sono calcolati gli interessi di preammortamento e la modalità di corresponsione degli stessi sono indicati alla Sezione Condizioni Economiche ed Avvertenze.

3.5 I pagamenti devono essere eseguiti dal Consumatore a favore della Banca; eventuali somme versate al soggetto che effettua la fornitura dei beni e servizi non avranno effetti liberatori nei confronti della Banca stessa.

3.6 L'obbligo di rimborso da parte del Consumatore resta fermo anche in caso di eventuale cessione a terzi del contratto relativo alla fornitura dei beni o alla prestazione dei servizi o nel caso in cui il Consumatore abbia indicato un diverso soggetto quale fruitore della fornitura dei beni o della prestazione dei servizi.

Art. 4 - Opzioni di flessibilità

4.1 Il Consumatore in regola con il pagamento di tutte le rate e di ogni importo dovuto a Intesa Sanpaolo in dipendenza del Prestito, ha la facoltà di avvalersi, delle opzioni di flessibilità nei termini e con le modalità indicate nei successivi commi 4.2 e 4.3 del presente articolo, con conseguente rimodulazione del piano di ammortamento; il Consumatore, può scegliere da quale, tra le date di scadenza previste dall'originario piano di ammortamento od eventualmente già rimodulato, far decorrere l'opzione stessa. Il Consumatore prende atto che l'accoglimento delle richieste delle opzioni è subordinato alla verifica dei requisiti necessari all'attivazione delle stesse, all'eventuale valutazione del merito creditizio da parte di Intesa Sanpaolo all'assenso di eventuali terzi garanti nonché al rispetto dell'età massima indicata nel Documento Informativo disponibile sul sito internet e nelle Filiali della Banca.

4.2 **Cambio rata:** il Consumatore che abbia rimborsato almeno 12 rate dall'erogazione del Prestito può richiedere di ridurre o aumentare l'importo della rata. Tra un cambio rata e il successivo devono intercorrere almeno 12 mesi. Qualora l'esercizio dell'opzione preveda una commissione questa verrà addebitata sulla prima rata oggetto di variazione. L'esercizio dell'opzione comporta una ridefinizione del piano di ammortamento la cui durata non potrà comunque superare i 120 mesi per i prestiti la cui durata originaria è al massimo di 72 mesi e 180 per i prestiti la cui durata originaria è al massimo di 120 mesi. Qualora applicabile, l'imposta di bollo nella misura tempo per tempo vigente viene addebitata sulla prima rata oggetto di variazione.

4.3 **Posticipo rate:** il Consumatore che abbia rimborsato almeno 12 rate dall'erogazione del Prestito può richiedere, più volte durante il periodo di ammortamento, di saltare il pagamento di una o più rate. Il numero complessivo di rate posticipabili coincide con la durata originaria del prestito in anni meno uno (es. prestito di durata 4 anni, rate massime posticipabili pari a 3) Tra un posticipo rata e il successivo devono intercorrere almeno 12 mesi.

Qualora l'esercizio dell'opzione preveda una commissione questa verrà addebitata sulla prima rata successiva al periodo posticipato, unitamente all'imposta di bollo nella misura prevista dalla normativa vigente, se dovuta. L'opzione comporta una traslazione del piano di ammortamento rispetto alla scadenza originariamente pattuita nonché l'applicazione di interessi di dilazione calcolati sul capitale residuo alla data dell'esercizio dell'opzione per il periodo corrispondente al "posticipo rate". Il tasso annuo nominale degli interessi di dilazione sarà calcolato secondo i criteri indicati nella sezione "Condizioni Economiche ed Avvertenze" alla voce "Tasso debitore nominale annuo (TAN)".

Art. 5 - Risoluzione del contratto. Decadenza dal beneficio del termine

5.1 La Banca può dichiarare il Consumatore decaduto dal beneficio del termine di rimborso in qualsiasi momento, anche senza necessità di una pronuncia giudiziale di insolvenza, al verificarsi a suo carico di uno qualsiasi dei casi di cui all'art. 1186 cod. civ.

5.2 Si conviene che possa aver luogo la risoluzione del contratto del Prestito ai sensi dell'art. 1456 Cod. Civ. in caso di mancato pagamento da parte del Consumatore anche di una sola rata, trascorsi 30 (trenta) giorni dalla scadenza della prima rata non pagata, oppure immediatamente nel caso in cui la Banca accerti la non veridicità delle informazioni e/o dei documenti forniti dal Consumatore, con particolare riguardo a quelli identificativi e a quelli comprovanti la propria situazione reddituale e/o patrimoniale.

5.3 In caso di decadenza dal beneficio del termine e/o di risoluzione del contratto, che la Banca comunica mediante raccomandata A.R., il Consumatore sarà tenuto a pagare a Intesa Sanpaolo tutto quanto dovuto per capitale, interessi, ivi compresi quelli di mora maturati come previsto dal successivo art. 6, e accessori tutti.

5.4 Per il pagamento di quanto indicato al precedente comma, sarà dato al Consumatore un preavviso non inferiore a 15 (quindici) giorni, a decorrere dalla data in cui il Consumatore avrà ricevuto la comunicazione di cui al comma 3 oppure dal momento in cui la stessa venga restituita a Intesa Sanpaolo (mittente) per compiuta giacenza.

Art. 6 - Interessi di mora

6.1 Ogni importo dovuto dal Consumatore a Intesa Sanpaolo in dipendenza del contratto e non pagato alla relativa scadenza produrrà interessi di mora a carico del Consumatore nella misura indicata nella Sezione Condizioni Economiche ed Avvertenze.

6.2 Tali interessi decorreranno di pieno diritto per il solo fatto dell'intervenuta scadenza, senza necessità di messa in mora e saranno dovuti sino alla data di effettivo pagamento. Su tali interessi non è consentita la capitalizzazione periodica.

Art. 7 - Diritto di Recesso del Consumatore

Recesso dal contratto di Prestito

7.1 Il Consumatore ha diritto di esercitare il c.d. diritto di ripensamento, recedendo dal contratto di Prestito, senza penalità e senza doverne indicare il motivo, entro 14 giorni di calendario dalla data di conclusione del contratto.

L'eventuale comunicazione di recesso deve essere inviata, entro il termine di 14 giorni sopra indicato, mediante:

(i) consegna diretta o tramite posta (ordinaria o a mezzo raccomandata a.r.) alla Filiale in cui il Consumatore intrattiene i rapporti.

(ii) posta elettronica al seguente indirizzo: lavorazioni.accentrate@intesasnpaolo.com

7.2 Se il contratto ha avuto esecuzione in tutto o in parte, il Consumatore, entro 30 (trenta) giorni di calendario dall'invio della comunicazione di recesso, deve restituire a proprie spese a Intesa Sanpaolo l'importo in linea capitale del Prestito e gli interessi maturati fino al momento della restituzione, calcolati secondo quanto stabilito dal contratto. Il Consumatore inoltre rimborsa a Intesa Sanpaolo le somme non ripetibili da questa versate alla pubblica amministrazione.

7.3 In caso di mancata restituzione degli importi dovuti alla Banca nel termine dei 30 (trenta) giorni dall'invio della comunicazione di recesso, a far data dal 31 (trentunesimo) giorno decorreranno gli interessi di mora al tasso indicato nel contratto. Inoltre, il Consumatore sarà tenuto a rimborsare le spese legali sostenute da Intesa Sanpaolo per il recupero del proprio credito, purché debitamente documentate.

7.4 Se il Consumatore non esercita il diritto di recesso, deve rimborsare il Prestito mediante il pagamento di rate mensili secondo il piano di ammortamento allegato al contratto; il Consumatore ha comunque il diritto di estinguere anticipatamente il Prestito.

Recesso e altre modalità di scioglimento del contratto relativo alla fornitura dei beni o alla prestazione dei servizi

7.5 Il recesso da parte del Consumatore e le altre modalità di scioglimento del contratto relativo alla fornitura dei beni o alla prestazione dei servizi sono regolati dal Codice Civile, dal d.lgs. 206/2005 ("Codice del consumo") e/o dalle altre specifiche norme di legge applicabili in ragione della natura dei beni e servizi, oltre che dalle eventuali disposizioni del relativo contratto. Il Consumatore comunica al fornitore dei beni o al prestatore dei servizi lo scioglimento del contratto secondo le modalità pattuite con quest'ultimo e trasmette copia della relativa comunicazione anche alla Banca.

7.6 Il Convenzionato conferma a Intesa Sanpaolo l'avvenuto recesso e provvede a restituire l'importo corrispondente al prezzo dei beni e servizi per i quali è stato esercitato il recesso.

7.7 Nel caso in cui l'importo venga restituito direttamente a Intesa Sanpaolo, la Banca incassa detto importo in virtù dello specifico mandato all'incasso conferitole dal Consumatore e provvede quindi alla estinzione o alla rimodulazione del Prestito ai sensi dell'art.11.

7.8 Nel caso in cui l'importo venga restituito direttamente al Consumatore, questi si impegna ad utilizzare la somma ricevuta per rimborsare anticipatamente il Prestito ai sensi dell'art. 8.

7.9 Quanto sopra riportato si applica anche nel caso in cui, in fase di stipula del relativo contratto, il Consumatore abbia indicato un diverso soggetto quale fruitore della fornitura dei beni o della prestazione dei servizi.

Art. 8 - Rimborso anticipato

8.1 Il Consumatore ha il diritto di rimborsare il Prestito in anticipo, in qualsiasi momento in tutto o in parte. Se il Consumatore vuole rimborsare il Prestito in anticipo deve versare alla Banca:

- in caso di rimborso anticipato parziale, il capitale che intende rimborsare;
- in caso di rimborso anticipato totale, il capitale residuo (che risulta, a seguito del pagamento di ogni singola rata, dal piano di ammortamento allegato al presente contratto), gli eventuali interessi di preammortamento non ancora rimborsati nonché gli interessi e gli oneri/spese maturati fino alla data del rimborso anticipato;
- se previsto nelle condizioni economiche del Prestito, un indennizzo per eventuali costi collegati al rimborso anticipato del Prestito.

8.2 L'indennizzo di cui al comma 1, non può essere superiore:

- all'1% dell'importo rimborsato in anticipo se la durata residua del Prestito è superiore ad un anno;
- allo 0,50% dell'importo rimborsato in anticipo se la durata residua del Prestito è pari o inferiore ad un anno. L'indennizzo non può mai superare l'importo che il Consumatore avrebbe pagato a titolo di interessi per la durata residua del Prestito.

8.3 L'indennizzo di cui al comma precedente non è dovuto:

- se il rimborso anticipato è effettuato in esecuzione di un contratto di assicurazione destinato a garantire il rimborso del Prestito;
- se il rimborso anticipato ha luogo in un periodo in cui non si applica un tasso di interesse espresso da una percentuale specifica fissa predeterminata nel contratto;
- se l'importo rimborsato anticipatamente corrisponde all'intero debito residuo ed è pari o inferiore a 10.000 euro;
- se il Prestito è a tasso variabile o si tratta di prestiti/convenzioni che non lo prevedono.

8.4 Il Consumatore, in caso di rimborso anticipato, ha diritto ad una riduzione del costo totale del credito che include tutti i costi posti a suo carico anche se non relativi alla vita residua del finanziamento, ad esclusione delle imposte e dei bolli.

Gli importi da rimborsare saranno calcolati con il criterio del costo ammortizzato, cioè in funzione della durata del prestito ed in proporzione agli interessi, tenendo conto, al momento del rimborso, degli interessi ancora da pagare rispetto al totale interessi, secondo il piano di ammortamento pattuito.

Nel caso di finanziamenti a tasso variabile, gli interessi residui presi in considerazione per il calcolo della proporzione saranno quelli calcolati al tasso rilevato al momento della richiesta di estinzione anticipata, mentre gli interessi relativi alle rate già scadute sono quelli effettivamente conteggiati mese per mese.

Art. 9 - Inadempimento del soggetto che fornisce i beni o presta i servizi

9.1 Ai sensi dell'art. 125-quinquies del d.lgs. 385/1993 ("Testo Unico Bancario"), in caso di inadempimento da parte del soggetto che fornisce i beni o presta i servizi, il Consumatore ha diritto alla risoluzione del contratto di credito al ricorrere delle seguenti condizioni:

- a) inadempimento qualificabile, ai sensi dell'art. 1455 cod. civ., come di non scarsa importanza rispetto all'interesse del consumatore;
- b) infruttuosa costituzione in mora del soggetto che fornisce i beni o presta i servizi.

9.2 Per l'esercizio del diritto alla risoluzione del contratto di credito, il Consumatore deve inviare a Intesa Sanpaolo una comunicazione scritta, cui deve essere allegata una copia della lettera di costituzione in mora precedentemente recapitata al soggetto che fornisce i beni o presta i servizi, nonché ogni ulteriore documento dal quale risulti la sussistenza dei requisiti di cui al comma 1, lettera a).

9.3 La risoluzione del contratto di credito comporta per Intesa Sanpaolo l'obbligo di rimborsare al Consumatore le rate già pagate, nonché ogni altro onere eventualmente applicato. La risoluzione del contratto di credito fa decadere l'obbligo del Consumatore di rimborsare alla Banca l'importo del Prestito.

9.4 Nel rispetto delle condizioni di cui ai commi 1 e 2, in caso di inadempimento parziale del contratto di fornitura di beni o prestazione di servizi che siano multipli o frazionabili, il Consumatore ha l'opzione di chiedere la risoluzione parziale del contratto di credito per la parte corrispondente al valore delle prestazioni non eseguite, con il conseguente permanere dell'obbligo di provvedere al rimborso del Prestito al netto di detto valore. La Banca provvede quindi alla riformulazione del piano di ammortamento del Prestito al netto del valore delle prestazioni non eseguite.

9.5 Al di fuori delle ipotesi previste ai commi precedenti, la sussistenza di una controversia inerente la fornitura dei beni o la prestazione dei servizi non esclude o sospende le obbligazioni in capo al Consumatore nei confronti di Intesa Sanpaolo.

9.6 Quanto disposto ai commi precedenti si applica anche nel caso in cui, in fase di stipula del relativo contratto, il Consumatore abbia indicato un diverso soggetto quale fruitore della fornitura dei beni o della prestazione dei servizi.

Art. 10 - Riduzione del Prezzo dei beni e servizi

10.1 Nel caso di riduzione del prezzo dei beni e dei servizi, se il Prestito è già stato erogato il Convenzionato provvede alla restituzione della differenza dovuta.

10.2 Nel caso in cui l'importo venga restituito direttamente a Intesa Sanpaolo, la Banca incassa detto importo in virtù dello specifico mandato conferitole dal Consumatore e provvede quindi alla estinzione o alla rimodulazione del Prestito ai sensi dell'art.11.

10.3 Nel caso in cui l'importo venga restituito direttamente al Consumatore, questi si impegna ad utilizzare la somma ricevuta per rimborsare anticipatamente il Prestito ai sensi dell'art. 8.

Art. 11 Mandato per l'incasso

11.1 Il Consumatore conferisce sin d'ora alla Banca mandato affinché la stessa incassi le somme corrisposte dal Convenzionato ai sensi degli artt. 7.8 e 10.2 e le utilizzi per rimborsare il Prestito.

11.2 Nel caso in cui le somme restituite siano sufficienti per rimborsare il debito residuo del Prestito, il Consumatore si intenderà liberato da ogni obbligo nei confronti della Banca, fermo restando che eventuali eccedenze verranno messe a disposizione del Consumatore. Nel caso in cui le somme restituite risultino inferiori al debito residuo, la Banca procederà a riformulare il piano di ammortamento del Prestito che proseguirà con la stessa periodicità e lo stesso numero di rate residue, il cui importo risulterà ridotto, fatta in ogni caso salva la possibilità per il Consumatore di estinguere anticipatamente il Prestito ai sensi dell'art. 8.

Art. 12 - Spese e oneri fiscali

12.1 Ove non diversamente previsto, le spese e gli oneri fiscali connessi a questo contratto di Prestito sono a carico del Consumatore.

Art. 13 - Comunicazioni

13.1 Le comunicazioni del Consumatore alla Banca sono effettuate presso la sede di Intesa Sanpaolo S.p.a. ovvero presso la Filiale di riferimento o ai diversi recapiti specificatamente indicati nel presente contratto in relazione all'inoltro della comunicazione di recesso dal contratto di Prestito o alla presentazione dei reclami.

13.2 Le comunicazioni della Banca al Consumatore verranno effettuate al suo domicilio dichiarato o, se non diversamente previsto da questo contratto, mediante posta elettronica, SMS o attraverso deposito nell'archivio personale del servizio a distanza, di cui il Consumatore sia eventualmente titolare, o mediante altri strumenti informatici. La Banca utilizzerà i recapiti indicati dal Consumatore all'atto di costituzione del rapporto oppure fatti conoscere successivamente per iscritto con apposita comunicazione.

13.3 La Banca fornisce periodicamente al Consumatore – ed almeno una volta all'anno – una comunicazione completa e chiara in merito allo svolgimento del rapporto e riportante ogni informazione rilevante a questo fine, nonché tutte le movimentazioni, anche mediante voci sintetiche di costo. Le comunicazioni periodiche sono inviate in forma cartacea o in forma elettronica secondo la modalità di invio scelta dal Consumatore. In ogni momento del rapporto il Consumatore ha il diritto di cambiare la modalità di ricezione delle comunicazioni. I relativi costi sono indicati nella Sezione Condizioni Economiche ed Avvertenze.

Art. 14 - Modifica unilaterale delle condizioni contrattuali

14.1 Il Consumatore prende atto che Intesa Sanpaolo ha la facoltà di modificare unilateralmente le norme e le condizioni economiche applicate al rapporto, diverse dai tassi di interesse, nel rispetto dei criteri e delle modalità stabilite dall'art. 118 del D. Lgs. n. 385/1993 (Testo Unico Bancario).

14.2 Se Intesa Sanpaolo esercita la suddetta facoltà, il Consumatore ha diritto di recedere dal contratto, senza spese, entro la data prevista per l'applicazione delle modifiche, e di ottenere, in occasione della liquidazione del rapporto, l'applicazione delle condizioni precedentemente praticate.

Art. 15 - Legge applicabile - Foro del consumatore

15.1 Il presente contratto è regolato dalla legge italiana.

15.2 Per ogni controversia che dovesse sorgere tra il Consumatore e la Banca in relazione al presente contratto, è competente il Foro di residenza o domicilio eletto del Consumatore.

Art. 16 - Reclami e procedure di risoluzione stragiudiziale delle controversie

16.1 Il Consumatore può presentare un reclamo a Intesa Sanpaolo con le modalità indicate nel Documento informativo delle condizioni offerte alla generalità della clientela, disponibile nelle Filiali e sul sito Internet di Intesa Sanpaolo.

16.2 Se il Consumatore non è soddisfatto della risposta ricevuta o non ha ricevuto risposta entro 60 (sessanta) giorni, prima di ricorrere al Giudice può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF); per sapere come rivolgersi all'Arbitro e l'ambito della sua competenza si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere a Intesa Sanpaolo o consultare il sito www.intesasampaolo.com.

16.3 Il Consumatore e Intesa Sanpaolo per l'esperimento del procedimento di mediazione nei termini previsti dalla normativa vigente, possono ricorrere:

- al Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR; il Regolamento del Conciliatore Bancario Finanziario può essere consultato sul sito www.conciliatorebancario.it o chiesto ad Intesa Sanpaolo; oppure

- a un altro organismo iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia e specializzato in materia bancaria e finanziaria.

16.4 Se il contratto è concluso on line, per la risoluzione stragiudiziale delle controversie i consumatori possono anche utilizzare la Piattaforma ODR (Online Dispute Resolution) di cui al Regolamento UE n. 524/2013, sviluppata e gestita dalla Commissione europea e accessibile al seguente link <https://ec.europa.eu/consumers/odr/>.

Sulla Piattaforma ODR è anche disponibile l'elenco degli organismi di risoluzione extragiudiziale delle controversie tra i quali la Banca e il Consumatore potranno di comune accordo individuare l'organismo cui demandare la risoluzione della controversia. La Banca ai sensi dell'art.14 del citato Regolamento comunica il seguente indirizzo di posta elettronica: assistenza.reclami@intesasanpaolo.com.

Art. 17 - Portabilità

17.1 Nel caso in cui, per rimborsare il prestito, ottenga un nuovo finanziamento da un'altra banca/intermediario, il Consumatore non deve sostenere neanche indirettamente alcun costo (ad esempio commissioni, spese, oneri o penali). Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del vecchio.

Art. 18 - Tabella di ammortamento

18.1 Il Consumatore ha diritto di richiedere in qualsiasi momento e senza spese la tabella di ammortamento di questo contratto.

Art. 19 - Controlli di Banca d'Italia

19.1 Intesa Sanpaolo per l'attività svolta in base al presente contratto è soggetta ai controlli esercitati dalla Banca d'Italia, con sede in via Nazionale n. 91 – 00184 Roma.

DICHIARAZIONI E FIRME

Il Consumatore dichiara di prendere atto di quanto segue:

- dichiara di stipulare il contratto in qualità di "Consumatore" ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 206/2005 (Codice del Consumo) e successive modifiche ed integrazioni;
conferma la veridicità dei dati riportati nel presente contratto nonché di quelli contenuti nei documenti d'identità e di reddito eventualmente forniti.

Con la seguente firma il Consumatore approva le Condizioni Economiche e le norme sopra riportate.

Se il soggetto che firma questo documento è diverso dal Consumatore, appone la firma in nome e per conto del Consumatore.

Se questa Proposta Contrattuale deve essere firmata da più soggetti, si intende firmata dopo la sottoscrizione di tutti i firmatari.

Data e Firma del Consumatore

<BOOKMARK DI FIRMA SE CONTRATTO
DEMATERIALIZZATO>

firmato con <...>

da <...>

il <...>

modalità: <...>

Con la seguente firma il Consumatore, ai sensi delle vigenti disposizioni (art.1341 codice civile, testo unico bancario e relative disposizioni di attuazione) approva specificatamente le norme di seguito indicate:

- Art. 2 Erogazione
- Art. 3 Modalità di rimborso del Prestito
- Art. 5 Risoluzione del contratto. Decadenza dal beneficio del termine
- Art. 6 Interessi di mora
- Art. 7 Diritto di recesso del Consumatore
- Art. 9 Inadempimento del soggetto che fornisce i beni e i servizi
- Art. 10 Riduzione del prezzo dei beni e servizi
- Art. 11 Mandato per l'incasso
- Art. 12 Modifica unilaterale delle condizioni contrattuali

Se il Consumatore sottoscrive con firma digitale questa Proposta Contrattuale e gli eventuali documenti a corredo, dichiara che la firma è apposta su ciascun documento mediante selezione di distinte caselle, e di apposita casella per l'approvazione specifica delle norme.

Data e Firma del Consumatore

<BOOKMARK DI FIRMA SE CONTRATTO
DEMATERIALIZZATO>

firmato con <...>

da <...>

il <...>

modalità: <...>

Con la seguente firma il Consumatore prende atto che sia questa Proposta Contrattuale che l'accettazione della Banca, dopo essere state firmate, sono messe a disposizione in formato elettronico nell'archivio del servizio a distanza: Se il consumatore non ha attivato il servizio a distanza la Banca mette a disposizione tali documenti in formato cartaceo o, se disponibile, tramite posta elettronica,

Data e Firma del Consumatore

<BOOKMARK DI FIRMA SE CONTRATTO
DEMATERIALIZZATO>

firmato con <...>

da <...>

il <...>

modalità: <...>

< XME PRESTITO DIRETTO >

Prestito Finalizzato <XME PRESTITO DIRETTO> di euro <.....>

Cognome e nome del
Consumatore che
richiede il Prestito

Codice Fiscale

N° Ordine <xxxxx> data ordine <xxxxx>

Soggetto che fornisce i beni o presta i servizi: < XXXXXXXXXXXXXXXXX >.

Codice Bene/Servizio	Descrizione Bene/Servizio	Prezzo unitario in contanti dei beni e servizi	Acconto	Importo finanziato dei beni e servizi
XXXXXXXX	XXXXXXXX			XXXXXXXX
XXXXXXXX	XXXXXXXX			XXXXXXXX
XXXXXXXX	XXXXXXXX			XXXXXXXX
TOTALE				XXXXXXXX